

Deliberazione della Giunta Regionale 3 ottobre 2011, n. 41-2685

**L.R. 5.12.1977 n. 56 e successive modificazioni. Comune di GROSSO (TO). Variante Generale al Piano Regolatore Generale Comunale vigente. Approvazione.**

A relazione del Vicepresidente Cavallera:

Premesso che il Comune di Grosso - dotato di Piano Regolatore Generale Comunale regolarmente approvato con D.G.R. n.459-17820 in data 3.8.1992, successivamente variato, nel rispetto dei disposti fissati dagli artt. 15 e 17 della L.R. 5.12.1977 n. 56 e successive modificazioni e delle indicazioni contenute nella Circolare del P.G.R. n. 16/URE in data 18.7.1989, provvedeva a:

-predisporre, con deliberazione consiliare n.19 in data 28.9.2005, esecutiva ai sensi di legge, in forma preliminare, la Variante Generale al Piano Regolatore Generale vigente;

-controdedurre, con deliberazione consiliare n. 36 in data 19.12.2006, esecutiva ai sensi di legge, alle osservazioni presentate da parte di Enti e privati a seguito della pubblicazione degli atti del progetto preliminare;

-predisporre, con deliberazione consiliare n.8 in data 19.6.2008, esecutiva ai sensi di legge, in forma preliminare, una Variante in "itinerè" alla Variante Generale al Piano Regolatore Generale vigente;

-adottare, con deliberazione consiliare n.14 in data 12.9.2008, esecutiva ai sensi di legge, in forma definitiva, la Variante Generale allo Strumento Urbanistico Generale vigente in argomento e la relativa variante in "itinerè", dando atto della mancata presentazione di osservazioni a seguito della pubblicazione degli atti del progetto preliminare della Variante in "itinerè";

constatato che:

- la Direzione Regionale Programmazione Strategica, Politiche Territoriali ed Edilizia, con relazione in data 4.12.2009, rinviava, ai sensi del 13° o 15° comma dell'art. 15 della L.R. 56/77 e s.m.i., all'Amministrazione Comunale interessata la Variante Generale allo Strumento Urbanistico in argomento e la relativa variante in "itinerè" affinché fossero apportate ai contenuti progettuali le modifiche e le integrazioni nella relazione formulate;

- l'Assessore Regionale alle Politiche Territoriali, con nota n.55433/DB0817PPU in data 15.12.2009, nel condividere la succitata relazione della Direzione Regionale Programmazione Strategica, Politiche Territoriali ed Edilizia, trasmetteva la relazione stessa al Comune di Grosso, specificando i tempi per le controdeduzioni comunali ed il vincolo di salvaguardia alle osservazioni formulate, ivi comprese le ulteriori indicazioni procedurali esplicitate;

atteso che il Comune di Grosso, con deliberazione consiliare n. 1 in data 20.1.2011, esecutiva ai sensi di legge, ha provveduto a controdedurre alle osservazioni formulate dalla precitata Direzione Regionale, predisponendo la relativa documentazione tecnica opportunamente modificata in conseguenza dei rilievi accolti;

dato atto che, sulla base del precedente richiamato parere della Direzione Regionale Programmazione Strategica, Politiche Territoriali ed Edilizia e delle definitive valutazioni espresse in data 6.9.2011 dal Responsabile del Settore, territorialmente competente, della Direzione

Regionale stessa, si ritiene meritevole di approvazione la Variante Generale al Piano Regolatore Generale vigente del Comune di Grosso, adottata e successivamente modificata con deliberazioni consiliari n. 14 in data 12.9.2008 e n. 1 in data 20.1.2011, subordinatamente all'introduzione "ex officio", negli elaborati progettuali, delle ulteriori modifiche specificatamente riportate nell'allegato documento "A" in data 6.9.2011, che costituisce parte integrante al presente provvedimento, finalizzate all'adeguamento, a norma di Legge, della proposta variante e alla salvaguardia del territorio;

vista la Certificazione in data 16.12.2008 sottoscritta dal Segretario Comunale e dal Responsabile del Procedimento del Comune di Grosso, attestante l'iter di formazione della Variante Generale al Piano Regolatore Generale Comunale vigente;

ritenuto che il procedimento seguito appare regolare;

visto il D.P.R. 15.1.1972 n. 8;

vista la Legge Regionale 5.12.1977 n. 56 e successive modificazioni;

vista la Circolare del Presidente della Giunta Regionale n. 16/URE in data 18.7.1989;

visti i pareri dell'ARPA in data 12.3.2009 prot. n.26993/SC04, in data 24.7.2009 prot. n.81108/SC04 e del Settore Regionale di Prevenzione Territoriale del Rischio Geologico in data 7.7.2011 prot. n. 53022;

vista la documentazione relativa alla Variante Generale al P.R.G.C. vigente, che si compone degli atti ed elaborati specificati al successivo art. 3 del deliberato;

la Giunta Regionale, a voti unanimi, espressi nelle forme di legge,

*delibera*

#### ART. 1

Di approvare, ai sensi degli artt. 15 e 17 della Legge Regionale 5.12.1977 n. 56 e successive modificazioni, la Variante Generale al Piano Regolatore Generale vigente del Comune di Grosso, in Provincia di Torino, adottata e successivamente modificata con deliberazioni consiliari n. 14 in data 12.9.2008 e n. 1 in data 20.1.2011, subordinatamente all'introduzione "ex officio", negli elaborati progettuali, delle ulteriori modifiche specificatamente riportate nell'allegato documento "A" in data 6.9.2011, che costituisce parte integrante del presente provvedimento, fatte comunque salve le prescrizioni del D.L. 30.4.1992 n. 285 "Nuovo Codice della Strada" e del relativo Regolamento approvato con D.P.R. 16.12.1992 n. 495 e successive modificazioni.

#### ART. 2

Con l'approvazione della presente Variante - introdotte le modifiche "ex officio" di cui al precedente Art. 1 - lo Strumento Urbanistico Generale del Comune di Grosso (TO) si ritiene adeguato ai disposti del Piano per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.), approvato con D.P.C.M. in data 24.5.2001.

#### ART. 3

La documentazione costituente la Variante Generale al Piano Regolatore Generale vigente, adottata dal Comune di Grosso (TO), debitamente vistata, si compone di:

- Deliberazione Consiliare n. 14 in data 12.9.2008, esecutiva ai sensi di legge, con allegato:

- Elab. Relazione
- Elab. Scheda quantitativa dei dati urbani
- Elab. Norme di Attuazione 1. Testo
- Elab. Norme di Attuazione 2. Tabelle di area
- Tav.a' Inquadramento territoriale in scala 1:25000
- Tav.b' Uso del suolo in scala 1:5000
- Tav.c' Uso del suolo in scala 1:2000
- Tav.e' Aree di servizio – Viabilità – Vincoli – reti tecnologiche in scala 1:2000
- Tav.h. Delimitazione aree previste dallo strumento urbanistico approvato in sede regionale e successive variazioni in scala 1:5000
- Elab. Centro storico – schedatura edifici
- Tav.d'.1 Uso del suolo – approfondimento centro storico in scala 1:500
- Tav.d'.2 Centro storico – tipologie edilizie in scala 1:500
- Elab. Analisi di compatibilità ambientale - Relazione
- Tav.f.1 Analisi di compatibilità ambientale – Individuazione ambiti in scala 1:10000
- Tav.f.2 Analisi di compatibilità ambientale – classificazione ambiti e destinazioni urbanistiche in scala 1:10000
- Tav.f.3 Analisi di compatibilità ambientale – rappresentazione aerofotogrammetrica del territorio in scala 1:10000
- Tav.f.4 Analisi di compatibilità ambientale – rappresentazione aerofotogrammetrica destinazioni urbanistiche in scala 1:10000
- Elab. Relazione Geologica
- Tav.1 Carta Geomorfologica in scala 1:10000
- Tav.2 Carta dei dissesti e della dinamica fluviale e del reticolo idrografico minore in scala 1:10000
- Tav.2bis Carta delle opere idrauliche in scala 1:10000
- Tav.3 Carta della superficie libera delle acque sotterranee in scala 1:10000
- Tav.4 Carta della soggiacenza della falda in scala 1:10000
- Tav.5 Carta della caratterizzazione litotecnica dei terreni in scala 1:10000
- Tav.6 Carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e della idoneità alla utilizzazione urbanistica in scala 1:10000
- Tav.7 Carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e della idoneità alla utilizzazione urbanistica carta dell'uso del suolo in scala 1:5000
- Elab. Verifica di compatibilità acustica del progetto definitivo della variante generale in itinere
- Elab. Relazione variante in itinere
- Elab. Norme di attuazione – testo e tabelle di area variante in itinere
- Tav.b' Uso del suolo variante in itinere in scala 1:5000
- Tav.c' Uso del suolo variante in itinere in scala 1:2000
- Tav.e' Aree di servizio – Viabilità – Vincoli – reti tecnologiche variante in itinere in scala 1:2000;

- Deliberazione Consiliare n.1 in data 20.1.2011, esecutiva ai sensi di legge, con allegato:

- Elab. Relazione
- Elab. Norme di Attuazione 1. Testo
- Elab. Norme di Attuazione 2. Tabelle di area

- Tav.b' Uso del suolo in scala 1:5000
- Tav.c' Uso del suolo in scala 1:2000
- Tav.e' Aree di servizio – Viabilità – Vincoli – reti tecnologiche in scala 1:2000
- Elab. Relazione Geologica
- Tav.1 Carta Geomorfológica in scala 1:10000
- Tav.2 Carta dei dissesti e della dinamica fluviale e del reticolo idrografico minore in scala 1:5000
- Tav.3 Carta della superficie libera delle acque sotterranee in scala 1:10000
- Tav.4 Carta della soggiacenza della falda in scala 1:10000
- Tav.5 Carta della caratterizzazione litotecnica dei terreni in scala 1:10000
- Tav.6 Carta delle opere di difesa idraulica censite in scala 1:5000
- Tav.5 Carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica in scala 1:5000
- Elab. Studio idrologico-idraulico tratto torrente Banna nel Comune di Grosso
- Tav.1 Studio idrologico-idraulico tratto torrente Banna nel Comune di Grosso in scala 1:1000
- Tav.2 Studio idrologico-idraulico tratto torrente Banna nel Comune di Grosso in scala 1:1000 e 1:200
- Tav.3 Studio idrologico-idraulico tratto torrente Banna nel Comune di Grosso in scala 1:200
- Tav.4 Studio idrologico-idraulico tratto torrente Banna nel Comune di Grosso in scala 1:5000
- Elab. Documentazione fotografica.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art.5 della l.r. 22/2010.

(omissis)

Allegato



Direzione Programmazione Strategica,  
Politiche Territoriali ed Edilizia

Settore Copianificazione Urbanistica Provincia di Torino  
raffaele.madaro@regione.piemonte.it

Data 06.09.2011

Protocollo



Allegato "A" alla D.G.R. n. 41-2685 in data - 3 OTT. 2011 relativa all'approvazione della Variante Generale al P.R.G.C. predisposta dal comune di GROSSO e adottata con D.C. n. 1 del 20.01.2011.

Elenco modifiche da introdurre "ex officio" ai sensi dell'11° comma dell'art. 15 della L.R. 56/77 e s.m.i.

### Modifiche alla cartografia

Tavole "b" (1:5.000) e "c" (1:2.000)

- **Area C30 (borgata Maciurlat):**  
Eliminare la porzione di area C30 più ad est, così come rappresentato graficamente nell'allegato cartografico n° 1; tale area viene ricondotta alla precedente destinazione agricola.
- **Area Ce1 (capoluogo):**  
Stralciare la porzione più a sud dell'ambito "c" dell'area Ce1, così come rappresentato graficamente nell'allegato cartografico n° 1; tale area viene ricondotta alla precedente destinazione agricola.

Tavole "b" (1:5.000), "c" (1:2.000), "e" (1:2.000)

- **Aree C20 e S12 (borgata Maciurlat):**  
Ricondurre la porzione di area S12 a nord della strada per Mathi, che in sede di controdeduzioni è stata accorpata alla limitrofa area C20, alla precedente destinazione a servizi S12; rimane invariata la parte di area S12 a sud della strada.

Tavola geolog. n. 2 "Curta dei dissesti e della dinamica fluviale e del reticolo idrografico minore"

- **Legenda:**
  - alla voce "Area di esondazione prevista dal progetto Banna-Bendola (Politecnico di Torino 2008)" aggiungere "caratterizzata da pericolosità Eba - area esondabile a pericolosità elevata";
  - alla fine delle voci elencate, aggiungere la seguente "NOTA: negli ambiti in cui si sovrappongono aree esondabili a diverso indice di pericolosità, deve essere cautelativamente considerato l'indice a pericolosità maggiore".

*Qui*

C.so Bolzano, 44  
10121 Torino  
Tel. 011.4321428  
Fax 011.4324804



## Modifiche normative

*Modifiche al fascicolo "Norme Tecniche di Attuazione - 1. testo"*

### ART. 8, comma 5, punto b.

Dopo le parole "... per ogni gruppo scale." aggiungere la seguente prescrizione: "Nel caso di successivo cambio di destinazione d'uso di tali locali, decade la possibilità di deroga e la S.L.P. dovrà essere completamente computata nel volume dell'edificio."

### ART. 20, terz'ultimo comma

Dopo le parole "... o il mantenimento delle SLP esistenti." inserire la seguente prescrizione: "In ogni caso la suddetta deroga non potrà superare il valore del 10 % per ogni parametro a cui si riferisce."

### ART. 36, comma 6

Stralciare il comma 6 "Le aree urbanizzate ...(omissis)... art. 85 della L.R. 56/77 e s.m.i." e sostituire con la norma seguente: "E' sempre ammessa l'applicazione del comma 5 dell'art. 85 della L.R. 56/77 nei casi previsti in esso."

### ART. 38, comma 4

Stralciare le parole "E' data facoltà all'Amministrazione Comunale di consentire" e sostituire con le seguenti "L'Amministrazione Comunale, in seguito a specifica valutazione tecnica, autorizza ...".

### ART. 51, comma 4

Stralciare la frase "\* All'interno del tessuto residenziale ... (parte oggetto di scorporo per formazione di un nuovo articolo).".

### ART. 52

Comma 1: all'inizio del paragrafo, dopo le parole "... a quanto previsto dal" stralciare "precedente" e si sostituisce con "comma 7 dell' ...".

Inoltre, fra le parole "dovranno essere informati" e "sulle limitazioni a cui ..." inserire "dal Comune".

Ultimo comma: inserire quale ultimo comma le seguenti prescrizioni, in coerenza con le modifiche apportate alla legenda della tav. 2: "L'area di esondazione prevista dal progetto Banna-Bendola (Politecnico di Torino 2008) è caratterizzata da pericolosità Eba - area esondabile a pericolosità elevata. Negli ambiti in cui sulla tav. 2 si sovrappongono aree esondabili a diverso indice di pericolosità, deve essere considerato cautelativamente l'indice a pericolosità maggiore."

### ART. 55, comma 2

Stralciare il 2° comma "Gli spogliatoi con annessi servizi ... con altezza massima di metri 3."



Modifiche al fascicolo "Norme di attuazione - 2. tabelle di zona"

**In generale:** si intendono corrette le tabelle relative alle aree C20, C30, Ce1, S12 nel riquadro 1 "Parametri e indici urbanistici" in funzione delle modifiche cartografiche apportate ex officio.

**Tab. 2 - zona AK**

Nel riquadro 2, nella colonna "Variante generale", inserire "esistente" ai seguenti punti:

- b. numero massimo dei piani
- c. altezza massima
- d. rapporto di copertura.

**Tab. 12 - zona C.3**

Nel riquadro "8. Note e prescrizioni specifiche", nota (2), dopo le parole "contesto urbano di antico impianto", inserire le parole "attraverso opportune tipologie, forme, materiali del prodotto edilizio".

Modifiche ai fascicoli "Relazione" e "Scheda quantitativa dei dati urbani"

Si intendono corrette tutte le tabelle in funzione delle modifiche e degli stralci apportati ex officio alle planimetrie, così come elencati al precedente paragrafo 2.2.1.

Il Responsabile del Settore  
Copianificazione Urbanistica - Provincia di Torino  
arch. Raffaele MADARO

*Raffaele Madaro*

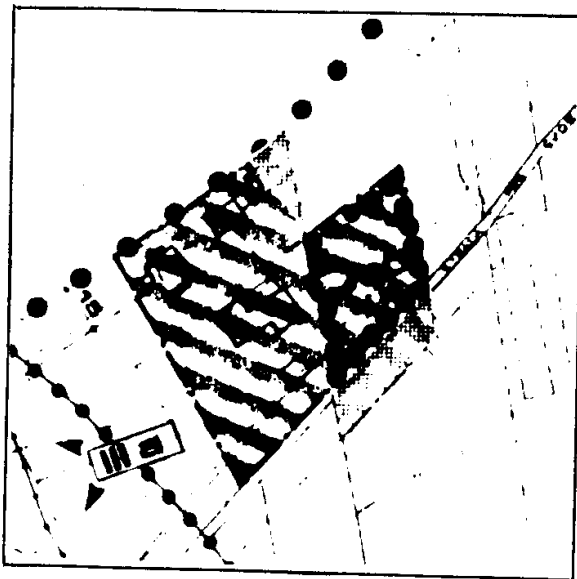


**Allegato  
cartografico n° 1**

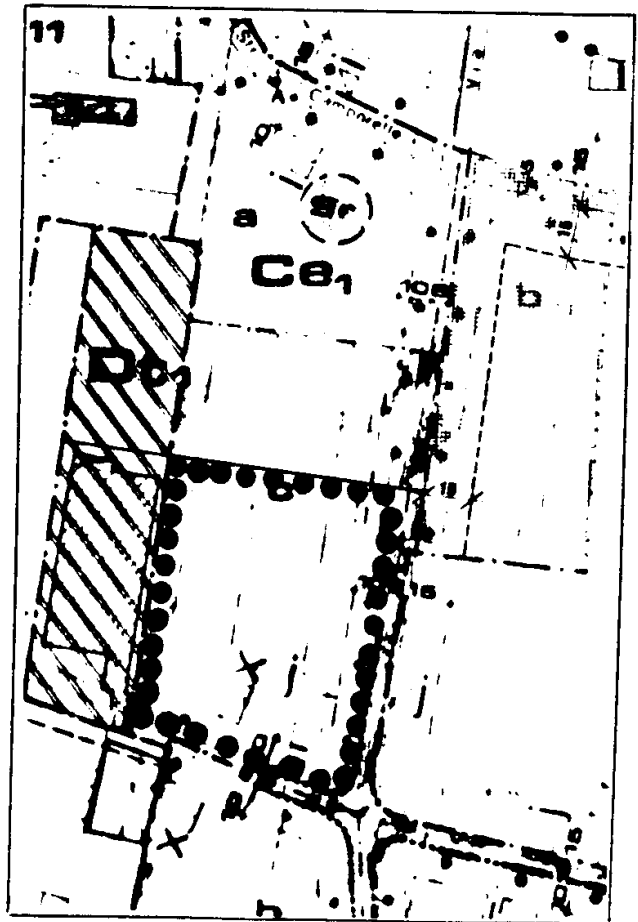
**STRALCI EVIDENZIATI SU TAV. "b" (in scala 1:2.000) DA RIPORTARE ANCHE SU  
TAV. "c" (in scala 1:5.000)**



Porzione di area di cui si dispone lo stralcio



**AREA C 30**



**AREA Ce 1**